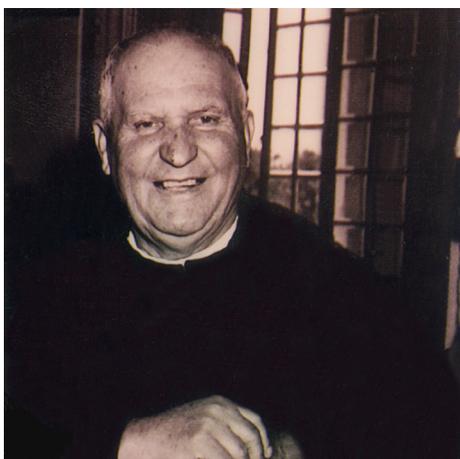




APERTURA DELL'INCHIESTA DIOCESANA DI FRA BONIFACIO BONILLO

“C’è qualcosa per i miei bambini?”. Questa è l’espressione che risuonava sulla bocca di Fra Bonifacio (1899-1978) quando percorreva le strade di Córdoba per la questua quotidiana a favore dei piccoli degenti dell’Ospedale San Giovanni di Dio. La presenza di numerose persone che, lo scorso 18 dicembre, hanno preso parte all’apertura della Causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio, ha confermato la fama della sua santità. Nella cappella dell’Ospedale San Giovanni di Dio di Córdoba, alle ore 18:00 al termine della preghiera dei vesperi, il Vescovo diocesano Mons. Demetrio Fernández González ha aperto la prima sessione del Processo diocesano con il giuramento dei membri del Tribunale: il Delegato episcopale il sacerdote Carlos Morales Fernández, il Promotore di Giustizia il sacerdote Juan Laguna Navarro e il Notaio il sacerdote Miguel Varona Villar. Il giuramento è stato fatto anche dal Postulatore Generale dell’Ordine, Fra Dario Vermi, e dal Vice Postulatore della Causa, Fra José Ramon Perez. Alla celebrazione hanno presenziato il Superiore Provinciale della Spagna, Fra Amador Fernández Fernández, e numerosi



Fra Bonifacio Bonillo

Confratelli delle comunità limitrofe. Questo è l’inizio di un cammino importante e impegnativo che permetterà - speriamo presto - di riconoscere e accertare da parte della Chiesa la santità di vita di questo figlio di San Giovanni di Dio, che ha vissuto integralmente e in una forma di semplicità e umiltà il carisma dell’Ospitalità. Nella pagina web della Postulazione Generale è possibile consultare una breve biografia per approfondire la vita del Servo di Dio.



Apertura della fase diocesana del Servo di Dio



Ricognizione e traslazione del Servo di Dio Fra Fortunato Thanhäuser (1918-2005)



Il 15 dicembre 2022 ottenute tutte le autorizzazioni religiose e civili, alla presenza del Vescovo diocesano Mons. Jose Pulickal, del Tribunale Ecclesiastico, dei Periti nominati per l'occasione, dei Religiosi dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio e delle Suore della Carità di San Giovanni di Dio, è stata fatta la ricognizione e la traslazione del Servo di Dio Fra Fortunatus dal cimitero alla cappella del nostro Ospedale di Kattappana. Ora il corpo riposa nella semplice e raccolta cappella dove molti fedeli, fra i quali malati, poveri e

bisognosi, potranno più facilmente visitare la tomba per chiedere al Signore favori e grazie per intercessione del Servo di Dio.

Il 31 gennaio 2023, il Vescovo diocesano Mons. Jose Pulickal, nella cattedrale di Kanjirapally, ha presieduto la sessione conclusiva della Causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio.

Ora la documentazione sarà portata a Roma, al Dicastero delle Cause dei Santi, dove sarà verificata la validità giuridica della Causa e, se positiva, la nomina da parte del Dicastero del Relatore, che guiderà il Collaboratore esterno e il Postulatore Generale nella preparazione della Positio sulle virtù eroiche del Servo di Dio.

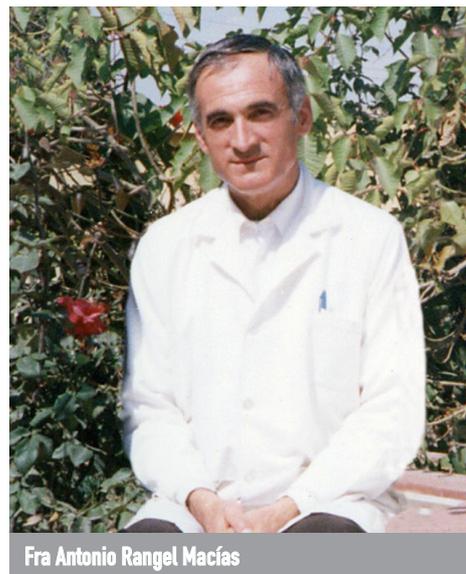


Tomba di Fra Fortunatus nella cappella dell'Ospedale di Kattappana

La Ceya – Colombia

Dal 4 al 15 dicembre, accompagnato dal Consigliere Generale Fra Dairon Meneses e dal Vice postulatore delle Cause attive in Spagna Fra José Ramon Perez, sono stato a Bogotá, Quito e Lima. Una visita con diverse finalità.

A Bogotá e La Ceya (Colombia), abbiamo incontrato alcuni familiari dei beati Martiri Colombiani e allo stesso tempo abbiamo ascoltato alcuni testimoni di presunti miracoli ottenuti per intercessione dei beati



Fra Antonio Rangel Macías

martiri. Tra le molte testimonianze ascoltate, tutte molto significative, ci è stato presentato un presunto miracolo ottenuto per intercessione del **beato Juan Bautista Velásquez Peláez**, martire della persecuzione di Spagna nel 1936. In questa prima fase ancora informale è allo studio la documentazione medica che ha interessato il miracolato. Durante la nostra permanenza a La Ceya, abbiamo accolto altre testimonianze significative, che segnalavano favori e grazie ricevute per intercessione del **beato Eugenio Ramirez** e del **beato Ruben de Jesus Lopez** che devono essere approfondite e studiate.

Nella città di Quito (Ecuador), abbiamo visitato il Centro di accoglienza San Giovanni di Dio, nel quale il nostro Confratello **Fra Antonio Rangel Macías** (1946-2003) ha vissuto con intensità e generosità la sua vita consacrata di Ospitalità a servizio dei più poveri e malati. La nostra presenza a Quito aveva lo scopo di raccogliere testimonianze sulla vita e virtù di Fra Antonio. Le molte testimonianze raccolte rafforzano e confermano il nostro desiderio di promuovere la Causa di beatificazione e canonizzazione del nostro Confratello.



Sessione di chiusura della fase diocesana del Servo di Dio